

Protocollo Generale N.		Entrata	
		Uscita	1793
Data di Arrivo		Data di Partenza	25/06/2014
Responsabile di Protocollo			
Area Amministrativa		Area Giurisdizionale	
AA	Codice Categoria	AG	Codice Categoria
Area Amministrazione Contabilità			
AAC	Codice Cat.	N. Reg	
		Data Reg.	
Data di Pubblicazione			
Responsabile Pubblicazione			

Ai	Presidenti degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Pec_mail	Indirizzi pec ordini
Sede	LORO SEDI
Ai	Presidenti di Federazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Pec_mail	Indirizzi pec federazioni
Sede	LORO SEDI
e p.c.	Consiglieri Nazionali
Pec_mail	Indirizzi pec consiglieri
Sede	LORO SEDI

Circolare	Codice Atto	Numero	Anno	Autore	Estensore
	AA5C	37	2014	RZ	bb

Oggetto	Processo civile telematico: obbligo di iscrizione al Registro Generale degli Indirizzi Elettronici e informazioni sugli adempimenti richiesti. – Prime indicazioni.
---------	---

Egredi Presidenti,

come già comunicato in precedenza, a seguito della riforma del nostro sistema di Giustizia e all'introduzione del cosiddetto processo telematico, tutte le comunicazioni ed il deposito degli atti in qualità di Professionisti ausiliari del Giudice (CTU, Custodi, ecc.) a partire dal **prossimo 30 giugno 2014, dovranno avvenire esclusivamente per via telematica**, in altri termini non sarà più possibile ricevere o consegnare documentazione, nomine e comunicazioni in forma analogica. Le cancellerie dei tribunali a partire dalla suddetta data non potranno accettare/inviare alcuna consegna con materiale cartaceo.

La materia è disciplinata da vari decreti tra cui il D.M. di Giustizia n.44 del 21 febbraio 2011 e il Provvedimento 16 aprile 2014 dello stesso Ministero di Giustizia che indica le specifiche tecniche e il regolamento per l'adozione del processo telematico.

Per adempiere alle nuove regole è indispensabile e necessario essere in possesso di:

1. Smart card per l'identificazione del Professionista e per l'apposizione della firma digitale sulla documentazione per cui il professionista ha ricevuto incarico (circolare CONAF n.10/2011);
2. Valido indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) (circolare CONAF n.24 /2009).

Ai sensi del citato D.M. 44/2011, tutti gli indirizzi PEC dei professionisti debbono essere registrati in apposito elenco (Reginde) da cui i Tribunali potranno attingere per tutte le comunicazioni. Come già reso noto con le circolari n. 54/2013 e 14/2014 del 24/02/2014, per tutti gli Iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali ha già provveduto il CONAF attraverso invii massivi e relativi aggiornamenti di coloro che sono ovviamente in possesso di PEC.



Il Ministero rende noto inoltre che, ove il consulente non provveda al più presto agli adempimenti richiesti, non sarà più possibile agli uffici giudiziari inviare allo stesso comunicazioni secondo i canali finora utilizzati (telefono, fax e simili) e conseguentemente gli atti da inviare verranno depositati in cancelleria a disposizione del consulente; di tale deposito il consulente non riceverà tuttavia alcun avviso e sarà onere dello stesso recarsi presso gli uffici giudiziari per prenderne visione e sarà ritenuto responsabile di ritardi derivanti dalla mancata o tardiva presa visione delle comunicazioni a lui destinate.

Il professionista, una volta in possesso dei dispositivi elettronici sopra elencati, dovrà procedere ad iscriversi presso **i punti di accesso**, ossia siti internet autorizzati, attraverso i quali è possibile il collegamento alla rete Giustizia per l'invio degli atti e delle comunicazioni. L'elenco dei punti di accesso attualmente attivi è disponibile sul sito dedicato ai servizi on line del Ministero della giustizia (http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_5.wp); per accedere a detti punti è indispensabile avere la smart card inserita nel lettore ed il relativo codice numerico di cinque cifre (PIN).

All'interno del punto di accesso sono solitamente presenti degli applicativi che consentono la consultazione dei dati e l'invio degli atti; sono tuttavia disponibili sul medesimo sito degli appositi programmi, sia gratuiti che a pagamento, che agevolano tali attività ed il cui utilizzo è a discrezione del consulente.

L'entrata in vigore del cosiddetto processo civile telematico, come suddetto, è prevista per il 30 giugno 2014, è però tuttavia indispensabile che i consulenti procedano al più presto agli adempimenti sopra elencati al fine di prendere familiarità con le nuove procedure e risolvere eventuali problemi tecnici ed organizzativi.

Tutte le informazioni e gli accessi sono disponibili attraverso Giustizia Servizi Online Uffici Giudiziari www.pst.giustizia.it, il referente per il Consiglio nazionale è la Vicepresidente

Con preghiera della massima diffusione presso gli Iscritti
Cordiali saluti,

Il Presidente
Andrea Sisti, Dottore Agronomo

